

IL PAESE

GIORNI ALI DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

INSERZIONI
In questa pagina, sotto la firma del redattore, si accettano annunci, circolari, etc. in ordine di arrivo. Per più informazioni pregare di rivolgersi all'Ufficio di Direzione ed Amministrazione. P.le Prefettura, 2.

**Abbonamento straordinario al "PAESE",
da oggi al 31 dicembre 1906 - LIRE 16**

N. B. - A giorni pubblicheremo il Programma di abbonamento per il 1906.

Per un pregiudizio

C'è un errore più volte, leggendo i giornali di parte nostra, imbastiti in un pregiudizio, frutto di quell'abito metodico che, negando il superbo rilievo del pensiero positivista, non abbandona mai saputo togliersi di dosso; e che impaccia e attarda nella sua azione il nostro spirito critico.

Anche gli intellettuali più spregiudicati, le anime più aperte alle correnti nuove d'idee, non sono immuni da queste che lo chiameremmo sopravvivenze di concezioni che il pensiero moderno ha oltrepassate, poiché furono originate da avvenimenti che ormai hanno compiuto il loro ciclo storico.

Intendo parlare del pregiudizio diffuso nella stampa democratica, che la politica estera sia affare personale dei Monarchi. Davvero che in vano sarebbero passati tanti secoli di storia all'istituto dello Stato, se questo legge dall'essere la risultante media delle classi che se ne contendono la conquista, fosse l'esponente, dei personali interessi di un principe o di una casta, o quanto meno si impernonasse in un Monarca.

La politica estera è una delle più delicate ed importanti funzioni della sovranità; in sostituzione delle nostre che, tanto risentono delle barbariche costituzioni a base militare. Infatti gran parte della ricchezza nazionale viene ancora assorbita dai bilanci di guerra e marina; mentre i bilanci dell'agricoltura, industria e commercio, dei lavori pubblici e dell'istruzione versano in miseria e vergognosa condizione.

Ora — data la prevalenza (e pure contingente e transitoria) della funzione militare su ogni altra funzione dello Stato, — se il Monarca fosse l'arbitro in questioni di politica estera, la costituzione sarebbe come vano e menzogna la sovranità popolare.

Ma fortunatamente il vero è prepotentemente l'opposto. In regime rappresentativo le attribuzioni del Principe sono limitatissime, e si riducono a qualche semplice iniziativa, che il popolo si riserva di bacillare. La funzione della Monarchia è tutta nell'incanalare la volontà popolare.

In politica estera come in politica interna l'unico arbitro è il popolo, che manifesta la sua libera volontà nei comizi elettorali con l'attività attiva della scheda. Nessuna volontà si può ragionevolmente opporre alla volontà popolare, e qualora tentasse di ostacolarla sarebbe subito infranta.

Possono negarlo i grammatici della politica; ma la storia delle rivoluzioni passate e contemporanee lo attesta. I quali grammatici della politica in vano citano gli articoli dello Statuto a suffragare una tesi che i fatti smentiscono.

Lo Statuto sorse in un'epoca di entusiasmi che non lasciavano tempo alla critica di compiere l'opera di analisi e di valutazione; è quindi imperfetto e in talune sue parti in contraddizione con lo spirito nuovo che pervade la nostra epoca.

Dal resto nessuno ignora che molti articoli sono oggi lettera morta, e attendono l'opera del legislatore per essere cancellati dalla Carta Costituzionale.

Così l'art. 5 che concede al re la facoltà di dichiarare la guerra o di stringere alleanze ha un valore affatto negativo, per quanto molti amici nostri si sforzino di dimostrare il contrario. Infatti un altro articolo dello statuto stabilisce che qualunque legge importante oneri alle finanze dello Stato non può passare senza la sanzione delle due Camere.

Ora il re può dichiarare la guerra; ma siccome per fare la guerra occorre i quattro quinti, il Parlamento può negarli e — la conclusione è facile.

L'art. 5 è dunque un'ombra che par persona, sopra la quale passa agevolmente il popolo nell'esplicare la sua sovranà volontà.

E non mi si citi per carità la nefasta impresa africana e la non meno nefasta alleanza con le potenze centrali, perchè potrei dimostrare che tanto l'una quanto l'altra furono fatte sotto la pressione della volontà popolare. In aliqua buona parte del proletariato sarà assente dalla

vita pubblica e il restante partecipava con le classi medie, alla abbraccatura d'amor proprio nazionale, abilitato e subdolo provocato dai parassiti della industria dello Stato e da uomini cui l'ambizione e la libidine del potere soffocavano il senso morale e... bez altro ancora.

Basta scorrere gli annali parlamentari; i bilanci di guerra e marina e degli esteri furono approvati a strepitosa maggioranza dalla rappresentanza popolare; qualche voce si levò; un saugio manipolo di ribelli protestò e si oppose; ma furono proteste che si perdettero nel roscire oneroso del nazionalismo guerrafondato degli speculatori sulle forniture e nel clamore degli entusiasmi patriottici.

Ma quando i cancelli del dominio pubblico furono aperti al popolo, e una nuova coscienza proletaria sorse e si affermò rolenemente per opera del socialismo, allora non fu più così. Gli interessi della civiltà presero sugli interessi elogi, e il popolo impose il ritiro della malaggarata guerra d'Africa.

Ora va diffondendosi il concetto che la Triplice Alleanza è dannosa agli interessi della nazione e in contraddizione cogli ideali e le tradizioni popolari. E la volontà popolare aspetta anche il legame artificiale che ne vincola alle Potenze Centrali.

Questa dunque la volontà popolare e onnipotente che si erge contro la volontà popolare?

Un fantasma nella mente dei grammatici della politica.

Don Pedro Resio.

La grande giornata storica al Senato francese

La legge per la separazione della Chiesa dallo Stato

Continuando al Senato la discussione per la separazione della Chiesa dallo Stato il senatore Lintilhac disse: La Chiesa ha dimenticato le parole di Cristo: *Il mio regno non è di questa terra*. «Esa si è creduta l'eredità dei Cesari, e si è mostrata avida di potere, alleandosi a tutti gli egoismi privilegiati; essa non possiede più l'ideale che formava la sua forza morale, quell'ideale resta il nostro!»

In base a queste considerazioni darò il mio voto. Lo Stato si separa dalla Chiesa per mettere termine ai continui diverbi che turbano troppo la Francia e poi diciamo corientemente e senza rancore alla Chiesa: «divorziamo».

Combes. In nome della Santità democratica faccio la seguente dichiarazione: Noi ci siamo astenuti dal portare il minimo cambiamento al progetto; vogliamo ora spiegare il motivo del nostro contegno.

«Noi votiamo la legge tale e quale, essa si è stata mandata dalla Camera, perchè abbiamo fretta di porre fine alla situazione ufficiale del quieto risposuto, e perchè noi la consideriamo come una legge di libertà, di pace sociale, e di franchigia morale».

«Noi la votiamo ora affinché essa possa venire sottoposta al controllo dei Collegi elettorali che stanno per venire l'anno prossimo. Ma noi non intendiamo affatto di abbandonare il diritto di correggerla dagli eventuali difetti che l'esperienza potesse indicarci.»

(Applausi vivissimi a sinistra; esclamazioni a destra).

Dopo una breve sfilata clericale del senatore Guerville, si passa alla votazione.

La legge risulta approvata con 181 voti contro 102.

(Vivissimi applausi a sinistra. Al l'Estrema Sinistra si grida: «Viva la Repubblica!» mentre dalla Destra rispondono grida di: «Viva la libertà!»)

Delahaye domanda che si cambi il titolo della legge, e la si chiami invece: «Legge dei nuovi rapporti fra la chiesa e lo Stato».

Quanta proposta è però respinta con 194 voti contro 25 favorevoli.

Così è finita l'importante seduta odierna del Senato francese.

Si assicura che Loubet ha già firmato stasera la legge, il testo della quale verrà pubblicato domattina nel giornale *l'Urbain*.

E un gran fatto storico e ormai completo.

Gli avvenimenti in Russia

Condizioni terrorizzanti

La *Neue Presse* ha da Bucarest: I foggiatisti russi narrano che ha Mosca o a Nicolai gli seppelliti urbani spogliati. La popolazione soffre per la mancanza di pane, di acqua, di pane, di carne.

A Rostov sul Don la maggior parte dei stabilimenti industriali e delle case commerciali sono stati sequestrati. Si crede generalmente che il 10 corrente, giorno di San Nicola, una decisione sarà presa a favore di una costituzione dell'assolutismo.

Lo stesso giornale ha da Lemberg: Un avvocato ohiatrato Lediger di Rostov sul Don, che è giunto a Lemberg, dice che ha dovuto fuggire perchè la Banda Nera lo aveva condannato a morte. E' cristiano, ma aveva raccolto per pubblicare delle informazioni sui massacri israeliti, e fu per questo condannato a morte.

Il gen. Sakaroff vuole far una donna. La rivista di tre battaglioni a Mosca?

Il «Daily Telegraph» ha da Pietroburgo via Hydikobeni:

Il generale Sakaroff, ex ministro della Guerra, inviato dal Governo nella provincia di Saratoff per reprimervi i disordini gravi, venne ucciso da una donna. Questa si era recata presso il governatore di Saratoff chiedendo di parlare col generale. Appena ammessa alla sua presenza gli sparò contro tre rivoltellate. L'assassinio produsse profonda emozione.

Parochi giornali pubblicano un dispaccio da Pietroburgo in data del 5 corrente, che dice che tre battaglioni di fanteria si sono ammutinati a Mosca, Manzano parteciano.

«Oltre mille persone furono uccise o ferite nei disordini di Kiev».

Il granduca Vladimir impazzito?

Il *Koppeh* ha dal senatore russo-germanico:

«Da qualche tempo sono notate delle stranezze nel contegno del granduca Vladimir. Lo si vede tutte le mattine nel parco di Tzarik-Selo tirare, con una carabina, agli uccelli. Passaggiando per le strade, egli ferma gli sgherri e le signore, stringe la mano a queste e le ringrazia della loro amabilità, e dopo essersi profuso in frasi gentili grida bruscamente: «No ho abbastanza di questa esistenza!»

Nei Circoli di Corte si dice che le emozioni degli ultimi avvenimenti avrebbero alterato il sistema nervoso del granduca».

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Fatevi elettori!

Per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali politiche occorre:

1. Compire i 21 anni non più tardi del 15 Maggio 1906.
2. Essere cittadino italiano.
3. Presentare l'attestato scolastico pubblico per aver superata la terza elementare — oppure il certificato di aver superato con buon esito l'esame davanti al pretore — oppure l'attestato del comandante del Reggimento in cui si è prestato il servizio militare — oppure l'attestato di partecipazione alle guerre per l'indipendenza nazionale.

Per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali amministrative occorre:

- a) essere iscritto nelle liste politiche;
- b) oppure pagare una tassa diretta qualsiasi o sui terreni o sui fabbricati o sulla ricchezza mobile;
- c) oppure pagare almeno lire cinque ogni anno di tasse comunali anche equamente per l'assenza di famiglia o di faccetto o sul bestiame, ecc;
- d) oppure pagare una pigione annua (per casa, bottega, magazzino, ecc.) non minore di lire 20 per comuni inferiori a 1000 abitanti, di lire 50 per comuni da 1000 a 2500 abitanti, di lire 100 per quelli da 2500 a 10,000 abitanti, di lire 150 per quelli da 10,000 ai 50,000 abitanti presentando la scrittura o il contratto verbale di affitto registrato;
- e) oppure tenere in affitto o mezzadria beni stabili di qualunque specie, (campi, case, botteghe, magazzini, ecc.) colpiti da imposte dirette non minori di L. 15.

Norma generale. Si può essere elettore politico in un comune solo; si può essere elettorale amministrativo in un comune solo in forza dei requisiti a, b, c, d, e. Se la Commissione elettorale comunale nega la iscrizione ad un elettore (il che deve essa notificare per iscritto al domicilio dell'iscrivendo, tre giorni

dopo la pubblicazione della lista) oppure un elettore che ha diritto alla iscrizione non ha presentato entro il 31 dicembre 1906 regolare domanda, si può reclamare entro il 15 febbraio 1906 alla Commissione elettorale del Comune e nel caso di deliberazione sfavorevole, appellarsi alla Giunta provinciale prima del 15 marzo 1906.

Cronache Provinciali

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 6 dicembre 1906

Deliberazioni approvate

Udine. Soppressione strada vicinale detta del Paradiso.

Forni Avoltri. Attraversamento strada comunale con conduttore elettrico.

Tetzana Vitale Guido e fratelli di Antonio. Id. id. Cessione area civiltaria.

Villa Santina. Concessione piante a De Marchi Giovanni.

Paularo. Vendita piante sobiantate ed infelto.

Cividale. Concessione servitù di acquedotto al Comune di Premariacco.

Fontanafredda. Autorizzazioni a lito. Frisacco. Tassa famiglia. Tariffa.

Porecetto. Mutuo per l'acquedotto. Variazioni.

Bilancio 1906

Venne accordata l'autorizzazione a eccedere il limite legale della sovraimposta del bilancio 1906 ai comuni di Premariacco, Varpio, Resna del Reale, Barcia, Castelnovo del Erini, Rime di Cordemans, Pavia d'Udine, Travesglio, Camino di Codroipo, Trivignano.

Tariffa doganaria

Odoppo, S. Pietro al Nat., S. Giorgio Nog., Cimolais, Cordenons.

Elezioni amministrative

Sul ricorso contro le elezioni amme. nel comune di Leintz la Giunta ha deciso di accoglierla e ha proclamato eletto Pagan Camillo sindaco di Tarni G. B.

Paularo

Movimento di Medici

7 — Oggi il nostro medico intercalare Dr. Dario Valtorta già assistente nel vostro Manicomio di Udine, lascia Paularo invitato a coprire il posto di medico interno al Manicomio di Bellano.

Nel breve tempo passato tra noi lasciò cara memoria, ed ebbe campo di far conoscere una rara intelligenza e una lodovola premura nell'adempimento della sua umanitaria professione.

Si abbia il nostro cordiale saluto e l'augurio di una brillante carriera. Al nostro medico attivato Dr. Della Chiesa della vostra città il nostro benvenuto, sperando che abbia a rimanere a lungo nella nostra condotta.

Cimitero imponente

Quando mai il nostro comune proverà a togliere i gravi inconvenienti che presenta il nostro cimitero, mettendo una buona volta in pratica i consigli dell'ufficiale sanitario?

Bastate che le cose sono ormai arrivate in condizioni molto gravi e non costringeteci a esporre fatti più particolareggiati.

Tolmezzo

Una campana che cade

7 — Ieri pomeriggio è caduta nella torre del campanile di Canera secondo a storp per la festa di S. Nicolò. Improvvisamente, una delle più grosse campane precipitò sul pavimento della cella campanaria con orrendo fracasso. Per fortuna, la campana non cadde sulla strada; tutti i piccoli campanari rimasero incolumi.

Ai nostri lettori

In altra pagina pubblichiamo l'avviso del Prestito a premi a favore della Cassa Nazionale di Previdenza e della Dante Alighieri.

Dalla semplice lettura dell'avviso i nostri lettori comprenderanno subito che l'acquisto delle cartelle di questo Prestito, amministrato dalla Banca d'Italia e munito di ogni garanzia, si presenta come un'ottima speculazione.

Con una cartella si concorrono infatti a 6840 premi fra i quali ve ne ha di L. 125.000 - 100.000 - 50.000 - 40.000 - 25.000 etc. per una somma complessiva di L. 3.189.565 e non si arrischia nulla, poiché tutte le cartelle saranno rimborsate non solo a L. 20 loro prezzo di origine, ma anche a L. 21 - 22 - 23 - 24 - 25.

Come si vede, non si tratta né di lotto né di lotteria, ma di solido impiego di denaro, col quale si lascia aperta la porta alla fortuna e si presta aiuto a due nostre Istituzioni, alle quali si attribuiscono sentimenti altamente civili e sociali.

L'educazione artistica

(Continuazione e fine v. n. di ieri)

Chi conosce bene gli alberi fioriti sa con qual delicatezza ricchezza la natura formi gli organi vegetali che servono alle future generazioni, sa che i fiori nascono luminosi perché della luce come dell'aria e della terra hanno bisogno le piante per compiere il sacro rito che le fa vivere, sa che quello spettacolo di colori e quella festa di profumi non è un lusso, ma è la manifestazione d'una legge di vita. Questa cosa, che i ragazzi delle scuole elementari non comprenderebbero; è adossario siano ben conosciute dai loro maestri, i quali a questa sola condizione possono ottenere che l'apparato della primaverza non passi invano dinanzi a quegli occhi.

Ma il maestro che sa, mostrando in questi giorni ai ragazzi della sua scuola alcuni rami fioriti, riesce ad interessarli per la luce che è in quel fiori, per la loro forma, per il modo del loro chiudersi e del loro aprirsi, per il loro colore, per la loro disposizione sui rami, e gli riesce a trasmettere in quelle piccole anime una parte della sua gioia e del suo momento, egli ha fatto per la loro educazione artistica infinitamente più di quello che si crederebbe fare parlando loro per un anno di Michelangelo e di Raffaello.

Potrebbe gli occhi dei bambini raggelare a un impudimento dei nostri occhi viziati della passione, la vita della cosa; e se il rilletto in essi dell'arte e della bellezza è fugace e incompensabile, il maestro può far sì che il felice attimo sia formato dalla attività intellettuale della loro coscienza.

Tutto il meccanismo della educazione artistica infantile deve consistere nel fermare quegli istanti e nel rendere possibile ai fanciulli di osservarli. In questa guisa al maestro è concesso radoppiare la felicità della fanciullezza. Infatti, mentre il mondo gli si circonda con le sue visioni di dolore e di terrore, il maestro può fare in modo che la loro curiosità e in loro attenzione si raccoglie sulle cose vive; e la loro legge benedittone si prolunghi e possa anche essere ricordata e ripensata.

Per nostra sventura oggi le scuole elementari sono luoghi dove vanno a parlare e a vivere coi bambini una quantità di uomini che lo Stato ha messi nella condizione di dover pensare quotidianamente al suicidio. Se lo Stato spesso comprende l'importanza dei maestri elementari, non li farebbe vivere come strazioni, ma li compenserebbe come può compensare quei tali professori universitari che spesso non fanno lezione, e creerebbe, come preparazione al loro insegnamento, una scuola ove i futuri maestri potessero veramente apprendere il modo di conoscere e di educare le anime infantili. Ma gli Stati moderni mostrano di non sapere e di non capire che il civile destino di una nazione assai più che sull'istruzione secondaria e superiore si fonda sull'istruzione e sulla educazione elementare. Torniamo dunque al nostro sogno d'una educazione artistica dei fanciulli.

La mirabile facoltà intuitiva dei bambini dovrebbe essere dai maestri profondamente conosciuta, dovrebbe essere osservata con assiduità, alimentata e protetta con amore e con ragione. Fra tutti i beni di cui si può arricchire la coscienza umana, nessuno ha il pregio della rapidità, felice e profonda visione della fanciullezza. Se in questa primavera che ritorna a noi nella età matura ricordiamo i primi alberi che vedemmo fiorire nella nostra vita, un senso di tristezza s'invade per quella perdita felice e per il velo oggi di acceso sui nostri occhi, nei quali allora si specchiava serenamente l'eterna giovinezza della natura. E sentiamo che la fanciullezza è scarsa innanzi tutto per i suoi occhi puri, custodire, proteggere questi occhi limpidi e sereni, far sì che non li fugga lo spettacolo della malattia e della menzogna, ma li renda più belli, più ridenti e più meravigliati la bellezza delle cose vive, costituendo appunto quel che chiameremo la prima e ducazione delle umane facoltà intuitive, e forma, secondo il mio modo di vedere, la parte più importante e più seconda della educazione infantile.

Però, oltre alla vita dei fiori; nelle scuole elementari dovrebbe essere insegnata la vita di tutte le meraviglie e di tutti gli aspetti che gli uomini sono abituati a vedere sia dalla loro nascita e sui quali non mai si ferma la loro attenzione.

Le forme, nelle quali queste cose risorgono i caratteri della loro specie, i momenti nei quali questa somma di vita si rivela, dovrebbero essere indi-

Visitate questa sera l'ESPOSIZIONE al "CHIC PARISIEN" UDINE

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 211)

otti ai fabbricanti, Essi dovrebbero cioè... dare a mare tutte le cose belle, cioè tutte le perfette e complete immagini della vita...

Angelo Conti.

Calendoscopo

L'onomastico Oggi 8 dicembre, L. Immacolata concezione di Maria vergine. Effemeride storica Taromoto 8 dicembre 1708. - Notevole scena di terremoto a Satrio (Pagine Friulane 1890 p. 180).

Avviso

Il lavoratore di falegnameria Sello Giovanni di Domenico è trasportato da Via Tiberio Deciani in Via S. Lazzaro, N. 4 (di fronte alla Via ex Coppacini, casa Bergiuzzi).

Gabinetto Dentistico CESARE CRACCO Direzione medico-chirurgica Estrazioni senza dolore OTTURAZIONI - DENTIZI ARTIFICIALI SISTEMI PERFEZIONATI - Via Comana, 36 - UDINE - Onorario dopo prova soddisfacente.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza - dolori di stomaco - stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle 10 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine (S. Pietro Martire)

DA VENDERE Carro fanebre per bambini in celeste trasformabile in 2 classi. Per trattative rivolgersi al signor Giuseppe Nocke Udine.

Acqua di Petanz ammenamente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata e L.A. SAUTERLE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Seghione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Leppori medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RADDO - Udine. Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE. Visite dalle 13 alle 14 - Marcatonovo, N. 4

SARTORIA (con annessa sala di prova) F.lli RICOPELLI - Udine Piazza Marcatonovo (ex S. Giacomo) 2 Taglio elegante - garantito - Confezione accurata. SPECIALITÀ per montare Collegi, Bande musicali, ecc.

Dott. UGO ERSETTIG Allievo della Clinica di Vienna Specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni consecutivi e festivi VIA LIBUTTI, N. 4

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

Seduta del 7 Dicembre 1905

La Giunta visto l'ordine del giorno comunicato dal locale Collegio dei Ragionieri inteso ad ottenere che sia resa più facile la funzione ispettiva dei cittadini sull'andamento economico-amministrativo; convenendo pienamente nei motivi che hanno determinato la richiesta, delibera fruttando l'invio a partire dal p. v. eserciziale Associazioni, Circoli ecc.

di depila del bilancio preventivo e del conto consuntivo del Comune. - Ha deliberato di proporre al Consiglio la sede di bilancio... per completare i rilievi del Suburbio a fine di preparare gli elementi per un piano regolatore generale della circoscrizione e della parte estera della città.

Ha domandato ad una Commissione presieduta dal Sindaco e composta del Preside del Liceo-Ginnasio, del Preside dell'Istituto Tecnico, del Direttore della Scuola Tecnica, del Direttore della Scuola d'Arti e Mestieri e dell'ing. Capo del Comune di avviare i mezzi per togliere gli inconvenienti e provvedere alle deficienze che si lamentano nei locali degli Istituti di Istruzione secondaria.

La Giunta, ricordando il voto espresso nel 1903 nell'adunanza presso questa Camera di Commercio dal rappresentante degli enti amministrativi, e delle Camere di commercio della provincia di Treviso, Venezia ed Udine per ottenere l'allacciamento telefonico con Gorizia, Trieste, Vienna, da incarico al signor Sindaco di far di nuovo presente il detto voto a S. R. il Ministro delle Poste, perchè in occasione dell'impiego della rete telefonica urbana di Cormons, recentemente concessa dal Governo austriaco, il voto stesso possa trovare attuazione.

Part. 15 di lire 107,71 per sopprime alle spese di posta nel settembre 1905. Deliberazione 27 ottobre 1905 n. 10637.

Storno dall'art. 64 ad aumento dell'art. 10 lett. c di lire 25 per spese d'ufficio e di pulizia di locali della Scuola normale. Deliberazione 9 novembre 1905 n. 10741.

Storno dall'art. 64 ad aumento dell'art. 79 di lire 7,50 per fornitura alloggi militari. Deliberazione 9 novembre 1905 n. 10445.

Storno dall'art. 65 bis (quota per le paghe alle guardie di città) ad aumento dell'art. 13 di lire 93 per la pulizia locali e mobili nelle sale della Loggia e dell'Ajaccio e trasporto legna da stufa negli uffici. Deliberazione 10 novembre 1905 n. 10982.

Storno dall'art. 55 bis ad aumento dell'art. 74 di lire 27 per cura e mantenimento di un ammalato povero nell'Ospedale civile di Fordanova. Deliberazione 17 novembre 1905 n. 10994.

Cose della Biblioteca

Il Giornale di Udine, con un'instanza degna invero di miglior causa, ripete ancora una volta la stupida e sverosa alla Giunta comunale, d'aver riconfermato alla chetichella per un altro anno il prof. Felice Momigliano al posto di Bibliotecario della nostra Biblioteca. App. spj, ma di aver fatta quella conferma senza interpellare la Commissione della Biblioteca.

Ci dimostri il Giornale che in seguito a la conseguenza di tale dimissioni i lettori della Biblioteca sono diminuiti, che la circolazione dei libri è scemata che il patrimonio ond'è composto, l'istituto è deperito e non è più quello che esisteva nei best tempi passati; ci provi ancora che nessun soldo di vita nuova è penetrato nel Palazzo Bartolini e che vi spiri ancora quell'odore di chiuso e di muffa che vi ha spirato fino a pochi anni fa, e noi gli daremo ragione; altrimenti continueremo ad onorare di avere il prof. Momigliano a capo della nostra Biblioteca e a non badare alla insinuazione del cattivo e degli invidiosi.

Il fabbricato scolastico del R. Liceo-Ginnasio Un'udienza del Sindaco

Ieri sera, dopo la seduta di Giunta, il Sindaco comm. Fedele riceveva nel suo gabinetto il Preside del R. Liceo-Ginnasio cav. C. Dabala e i professori G. Royard e G. Fabris, i quali avevano domandato di quell'edificio, ed alcune particolarità, allo scopo di far conoscere all'illustre rappresentante del nostro Comune le deplorabili condizioni dell'edificio riservato alla scuola classica, per ciò che riguarda il decoro, la comodità e l'igiene condotti all'ampio illustrato dal nostro collaboratore, prof. Fabris, nel N. 17 del Paese (6 novembre).

L'accoglienza non poteva essere più cordiale; il buon Poeta stette ad ascoltare con vivo interesse la dettagliata esposizione di tutti i gravi e molteplici inconvenienti che presenta quell'edificio scolastico, in cui fu lasciato e per l'assoluta mancanza di spazio è diventato ormai inservibile. Né il Sindaco durò fatica a convincersi che un provvedimento radicale si rende necessario e improrogabile, anzi, persuaso che si tratti di una questione di pubblico interesse, promise alla Commissione tutto il suo valido appoggio, impegnandosi di portare, fra non molto, la cosa davanti al Consiglio.

E, a dimostrarci meglio ancora la sua buona intenzione, disse che presto avrebbe invitato i capi dei diversi istituti secondari della città e il Direttore della Scuola d'Arti e Mestieri a recarsi da lui, per fargli noti i principali bisogni dei rispettivi edifici; così il Consiglio comunale potrà risolvere più opportunamente il grave problema, essendo la maggior parte dei fabbricati destinati a dette scuole riuniti in un solo corpo.

Plaudendo all'opera intelligente e illuminata di chi rappresenta questo Comune, e all'azione benefica degli insegnanti in favore della scuola - azione che dimostra ancora una volta la mala fede di chi li accusa di pensare soltanto agli stipendi - noi ci auguriamo che fra breve possano gli studenti del Liceo-Ginnasio tornare a respirare in un ambiente pieno di aria, di luce e di sole, come i loro compagni degli altri istituti.

La tassa sulle bicicletta a 3 lire?

Ciò che si dovrebbe fare. Con la nuova legge già approvata dalla Camera, ora sarà sottoposta al prossimo voto del Senato, la biciletta pagheranno il 25 per cento del loro valore, mentre gli automobili solo il 2 per cento.

Non invitiemo i 238 mila ciclisti di Italia, le Scuole di ciclismo ad agitarsi a mandare le loro adesioni che saranno inoltrate al Senato ed alla Unione Velocipedistica Udinese. Il loro agitatore fervente di questa provvida riforma.

Dine Rondani a Tolmezzo

Domenica 10 corr. l'on. Dino Rondani, dietro invito del Comitato popolare Pro-Udine festivo, sarà di passaggio per Udine diretto a Tolmezzo, ove parlerà in un pubblico Comizio pro riposo festivo.

Le voci del pubblico

Alcuna sua parca sull'Ufficio del Consigliere. Rieviamo: Egregio Sig. Direttore, Gli esecutori da lei inviati sulla questione dell'Ufficio del Consigliere non soddisfanno.

Si dice che un complesso di circostanze rende necessario l'abbandono dello studio delle riforme già ritenute necessarie, ora che fu giunto a questo abbandono? quale assessoria la decretò e ne fu resa edotta la Commissione? Non è serio poi il dire che se ne fa detto il fatto che le leganze sopra il detto Ufficio furono verbalmente scritte inquisizioni a parer mio ciò maggiormente dimostra il bisogno di quelle riforme per studiare ed attuare le quali si sono apposte Commissioni. Che cosa essa fece? Segni forse il destino di tante altre, scritte per nulla fare?

Teatri ed Arte Teatro Minerva La serata del maestro Fratti col « Rigoletto » Un pubblico numero assisteva ieri sera al Minerva alla serata popolare in onore del distinto maestro concertatore Ugo Fratti.

La festa di domani del "Lavoratore Friulano"

Ricorre domani il primo anno di vita del Lavoratore Friulano, il battagliero e simpatico giornale dei socialisti di Udine e Provincia e come a suo tempo annunciammo, essi decisero di festeggiare la data con una carta solennità. E così una speciale Commissione è eletta dall'Assemblea dei soci, che verrà svolto domani, sabato, alle ore 8.30 ponendo nella Cecchini: Inviti dei Lavoratori (per orchestra), Come corso il «Lavoratore Friulano» (concerto), Concerto mandolinistico composto di sette bellissimi pezzi di musica e d'opera, Concerto vocale composto di quattro inni: L'Inno dei Lavoratori, Primo Maggio, L'Internazionale, La Mariglietta. Alle ore 9 avrà luogo un Gran Ballo popolare. I biglietti, che costano L. 1., sono vendibili alla sede del Circolo oppure al momento dell'ingresso alla Sala Cecchini; i soci possono condurre le loro famiglie.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La seduta della Commissione Esecutiva La Commissione Esecutiva è convocata in seduta per domenica 10 corr. alle ore 2 pom. per discutere sul seguente ordine del giorno: 1. Conferenza Felice Quagliano. 2. Per la costituzione Cooperativa. 3. Comunicazioni urgenti.

Corso odierno delle Monete Corone 104.50 | Napoleoni 70.00 | Marci 122.85 | Sterline 26.04 | Bubi 163.60 | Lei 28.00

Cronaca giudiziaria
Corte d'Assise

Contro un segretario comunale

(Udienza antimeridiana d'ieri)

Il Collettore Pollettini

Primo teste, esaminato è il sig. Luigi Pollettini (collettore dell'Esatorio di Gemona).

Con grande chiarezza il teste depone che in molti Comuni si fa conto a Trasaghis e cioè il segretario intesta a suo nome i mandati per le spese d'ufficio.

Le cartelle dei molti lavori eseguiti a Trasaghis, il Fabris dovette ammettere il numero di mandati per avere fondi disponibili, ma alla fine d'anno il teste faceva il conto di cassa e il Fabris verificava il conto conativo del Comune.

Dichiara che l'accusato era un contabile provetto sull'oggi rapporto, quando gli faceva la dimostrazione gradita della operazione e rilevava lo spostamento di qualche mandato, aggiungeva che sarebbe stato messo a posto nel conto seguente.

S'accorse poi un po' per volta che delle irregolarità dovevano essere nell'amministrazione e d'accordo col Sindaco si recò a Trasaghis per una verifica in compagnia di un segretario.

Il Fabris lo pregò caldamente di non rovinarlo, promettendo che mediante l'aiuto d'una sorella avrebbe comitato ogni debito. Ma poi venne l'inchiesta Mantovani.

Però dopo molte pratiche la sorella del Fabris si obbligò per 9000 lire, il resto venne comitato parte dalla Giunta di Trasaghis e parte dal teste stesso e così l'ammasso fu coperto.

Continua la deposizione Pollettini

Il P. M. domanda che sia fatto vedere al teste sig. Pollettini il conto conativo della frazione di Avasio del 1897.

Il teste spiega con grande chiarezza che egli teneva un solo conto unico del Comune di Trasaghis e non diviso per frazioni. Quando i conti gli vennero presentati le cifre quadravano col suo conto cassa, mentre quando si fece l'inchiesta, il teste trovò che nei conativi c'erano delle alterazioni nelle cifre dell'uscita, fatte col giorno di cassa.

Pres. Ma quando lei mandò quei conti ai signori Grossani per la firma, erano alterati?

Teste. Non osservai con esattezza, ma potrebbe darsi che lo fossero.

L'avv. Bertolotti fa mettere a verbale che quei conti potevano essere alterati anche prima.

Poi il teste Pollettini ripassa molte carte e mandati, assistito dal perito Bertolotti, cosa che occupa parecchio tempo.

Indice a domanda del Presidente, il teste afferma che il conto sociale non veniva mai osservato.

Conclude riaffermando che non può assicurare se le alterazioni ebbero prima o dopo della firma, si accorse solo di esse quando avvenne l'inchiesta.

Si legge poi la deposizione scritta del testimone, che la conferma in tutte le sue parti.

Il P. M. poi fa varie contestazioni riguardo ad un mandato che figura in due conti e cioè del 1897 e 1898 ed a lui si aggiunge l'avv. Bertolotti.

Il teste Pollettini spiega che forse il Fabris lo avrà incluso nel conto del 1899 per coprire la cifra deficitaria.

A domanda dell'avv. Drusini il Fabris dimostra che incassò una sola volta il mandato, ma dovette tenerlo in sospeso e includerlo nell'anno susseguente quando ebbe le pezze giustificative.

Il P. M. chiede se quando il teste Pollettini fece l'inchiesta, abbia portato con sé i registri, mandati ecc... ed il Pollettini risponde di no.

L'accusato Fabris contesta questo fatto e dice che il Pollettini portò via tutti i mandati lasciando solo le pezze giustificative di altri, per quali altre pezze occorreva.

Poi venne il commissario Mantovani che fece repulisti di tutte le carte che c'erano in Comune.

L'avv. Bertolotti domanda a chi rimasero i mandati e il teste Pollettini dichiara che dopo la liquidazione dei conti, i mandati non servivano più a nulla.

Avv. Bertolotti: a verbale!

Fior Giovanni maestro, teste a difesa, dice ogni bene del Fabris Francesco.

A questo punto la Corte emette ordinanza perché il giudice Rieppi si rechi ad Aless. ad assumere la deposizione del teste Pico Giovanni, assessore di Trasaghis.

Lorenzo Ferragotti, attuale Sindaco di Trasaghis.

Depone che dal 1891 al 1892 il segretario non presentava i conti, perciò il teste scrisse all'assessore che venne a prendere tutti i documenti.

Afferma che né egli, né gli altri assessori trovarono ammanchi, ma seppero poi che l'assessore aveva riscuotuto 14.500 mila lire di deficit.

Afferma che dopo i primi quattro anni che fu a Trasaghis, il Fabris la-

ceva una vita un po' fargotta (fartik) ma il teste credeva che i suoi parenti, alquanto ricchi, lo aiutassero con denaro, perché certo lo stipendio di 1200 lire non permetteva certi usi.

Il teste, con molta confusione, racconta di un lavoro da esso assunto per conto del Comune, ma nessuno ne capisce niente e il Presidente si affrettò di comprendere lei qualche cosa. E riesce a stabilire che un mandato di lire 250 per lavori, porta una specifica di giornate pigiate ad operai, specifica che non fu né pagata, né i lavori eseguiti.

A domanda dei difensori se quella somma fosse stata pagata per altri lavori, il teste risponde che non può dire, non ricorda, sa però che dei lavori furono fatti.

Avv. Bertolotti: ecco dunque...!

Si mostra al teste un mandato di L. 250 per rimborso spese di viaggio ai sottoscritti ed il Ferragotti dichiara che per simile oggetto non venne mai spesa la somma, tutt'al più saranno occorse 80 o 40 lire, al massimo 50.

Avv. Drusini. Esamina il mandato la parola e lo fa esaminare anche dai giurati, poi lo restituisce alla Corte facendo mettere a verbale che non si tratta di spesa per sottoscritti, bensì per richiamati e salvo rimborso del Governo.

Il teste Ferragotti narra infine che un giorno il Fabris, che aveva fornito da pane, lo pregò di fargli avere 5 quintali di farina da Castellani di Venezia ed egli accondiscese.

Dice che aveva anche altri conti col Fabris, ma poi fu questi arrestato. Il Castellani poi minacciò il teste di fargli la lite se non pagava l'importo della farina, così dovette esidare anche quel conto; ne mostra la ricevuta.

Perito Mulinaris. Sa il teste che molti mandati venissero firmati per una data somma e per un oggetto determinato, ma che poi venisse erogata in altri usi?

Teste non ricorda.

Sono in 17, l'udienza è levata e si manda a lunedì alle ore 10 ant.

TRIBUNALE DI UDINE

La condanna d'un ladro audace

In città è aereo a vivo il ricordo del furto patito nel passato agosto dall'oste Torossi Martino in Via Francesco Mantica, il quale nel domani d'una festa ebbe la sorpresa di trovare scassinato il cassetto del banco e sparita la somma di 250 lire che vi aveva lasciato.

Come autore venne arrestato certo Romano Marazzina d'anni 26, nato a Reano, individuo che fece parecchie volte la conoscenza colla guardia di P. S.

E infatti si stabilì che non solo era lui l'autore di quell'audace furto, ma di altri che erano verificati in quei giorni e cioè di L. 800. in danno di don Luigi Menis, di una bicicletta del negoziante Stefanutti di Chiarvis ecc.

Il Tribunale dopo essersi parecchi testimoni e le parti dispezziate, udita la difesa dell'avv. Conti, condannò il Marazzina a 7 anni e mesi 5 reclusione, due anni di sorveglianza speciale e 500 lire di multa.

Certo, per adesso, l'oste Martin non lo avrà avventore del suo esercizio. Alla larga...

Note e Notizie

DALLA CAPITALE

Camera dei deputati

Seduta del 7 dicembre
Presidenza del presidente Marcora
Interrogazioni

Rossi risponde all'on. Canetta sulla questione dei professori non pagati. Si tratta di un ritardo.

Aubri (s. l. marina) risponde all'on. Santini sui motivi della punizione inflitta ad un tenente di vascello.

Fusinato risponde all'on. Canetta su questioni relative alla Colonia Eritrea.

Rossi risponde all'on. Cortese riguardo ad una legge che regoli i trasformatori dei professori secondari.

Un'elezione annullata per violenza e brogli

Viene in discussione l'elezione del collegio di Gaeta (il candidato Cattarano contro il giullottiano colonnello Barone).

Si tratta di una elezione delle più contestate, nella quale gravi corruzioni vennero denunziate da una parte e dall'altra; tanto è vero che nel collegio di Gaeta non venne fatta la proclamazione a cui provvede più tardi la Giunta delle Elezioni.

Parlano Faelli contro la proposta di annullamento della Giunta delle elezioni. Girardi (presidente della Giunta) dice che a Gaeta non vi fu un'elezione politica, ma una serie infuata di sopraffazione e d'imbroglio (bravo! rivisime approvazioni).

Presidente mette ai voti le conclusioni della Giunta per l'annullamento dell'elezione.

Sono approvate a quasi unanimità! Questa unanime sentenza della Camera nel condannare la corruzione dell'elezione di Gaeta è accolta con vivo compiacimento.

Voti (ironicamente) Controprova! Controprova! Controprova!

Presidente onosce la controprova. Si alzano contro le conclusioni della Giunta soltanto Faelli e Fiamberti (risate, rumori).

Per i professori secondari

Segue la discussione del disegno di legge per gli insegnanti secondari. Si approvano gli articoli fino al 48.

Carcano presenta i seguenti disegni di legge: Proroga del corso legale dei biglietti di banca; proroga al 31 dicembre 1903 della legge sulla cedibilità degli stipendi.

Ferraris Carlo presenta un disegno di legge per disposizioni relative alla navigazione sul Tevere tra Roma e il mare.

La seduta termina alle 18.20.

Senato del Regno

Seduta del 7 dicembre
Presidenza del presidente Canonico

Si discute e si approva la legge sulle società cooperative di produzione e lavoro che concorrono a pubbliche gare.

Alla chiusura s'annunzia un'interpellanza del sen. Pisa sui provvedimenti immediati che intenda prendere il Governo per far sì che le ferrovie soddisfino alle legittime esigenze del servizio. E così si va avanti a farla d'interpellanze; ma le ferrovie non si muovono d'un passo.

I partiti popolari a Forlì

Domenica prossima si avrà una elezione parziale straordinaria per la rinnovazione di un terzo del Consiglio comunale, fuora composto di soli repubblicani.

Queste elezioni sono state provocate dall'amministrazione attuale per dar modo agli elettori (che nello scorso luglio, per il Consiglio provinciale, dettero la vittoria ai moderati alleati coi clericali); di giudicare quello che è il fatto in questi ultimi quattro anni, e le riforme che si vorrebbero attuare in seguito; e per completarsi con socialisti, i quali hanno accettato di rinnovare l'unione dei partiti popolari.

I moderati — ai quali i clericali hanno dichiarato di dare appoggio — tentano la riacquisita del Comune; e, per essere sicuri del voto dei preti, porteranno nella loro lista anche alcuni cattolici.

La lotta sarà aspra e le previsioni non sono facili; ma è probabile la vittoria dei popolari.

Il primo sindaco socialista in Germania

La città di Weisshausen nel ducato di Sachsen Gotha, che ha un consiglio comunale in maggioranza socialista, ha nominato sindaco il socialista Westphal, noto agitatore di Danzica.

Questi è il primo sindaco socialista in tutta la Germania.

La lotta contro l'alcolismo

L'« abintine » bandito dal Belgio

Il Senato, con 53 voti contro 21, ha approvato il progetto di legge che vieta la fabbricazione, l'importazione, la vendita ed il deposito dell'« abintine » a scopo commerciale.

Giuseppe Giusti, direttore proprietario.
Giovanni Oliva garante responsabile

COMUNICATO

Macelleria De Pauli

Restando fermi per la carne di Maese i prezzi annunciati, i sottoscritti avvertono il pubblico di aver messo in vendita la **CARNE DI VITELLO** ai seguenti prezzi:

Lo taglio L. 1.40 al Kg. ma
II. o > > 1.20 > >
III. o > > 1. — > >

Fratelli De Pauli

DEGANI ANTONIO

Orticoltore - BUJA

tiene grande assortimento fiori recisi per mazzi, blonde da sposi, canestri e corone mortuarie.

WOLLEN

TUCH

UNICA SEDE D'ITALIA
MILANO - Via Vittoria, 33-A

Chiedere ricco campionario delle ULTIME NOVITÀ STOFFE per uomo o signora

Autunno-Inverno 1905-1906
Spedisco gratis e franco nel Regno se richiesta con cartolina postale.

Vendite dirette ai privati a prezzi reali di fabbrica.

Prima Fabbrica Italiana

ZOCCOLI in LEGNO

Premiata alla Esposizione
R. Istituto Veneto di Scienza, Lettere ed Arti

ITALICO PIVA - Udine

Via Superiore, N. 20

A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI!

NEGOZIO in VIA PELLICERIE, N. 10 non vendita Zoccoli confezionati

Farmacia FILIPPUZZI-GIROLAMI - Udine

Via del Monte

Sciroppo di glicerosolfati con e senza Stricnina

preparato dal chimico-farmacista
ACHILLE DONDA

Indicato nella nevrastenia, nell'anemia, clorosi, rachitismo. Prescritto da eminenti medici come il migliore ricostituente dell'umano organismo.

Prezzo d'una bottiglia: **Lire 1.50**

Olio Sasso Medicinale

la salvezza delle giovani madri,
il più efficace contro la stitichezza,
il migliore dei ricostituenti.

* Per giustizia concedere di modici e più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni analoghe come queste dilagatore e gradatamente al palato.

Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25; per posta L. 4,50 e 2,85.

A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Oliva da tavola e cucina.

Ripartizione mandata all'ingresso ed al minuto.
Produttori: P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale L. 80,000,000 vers. inter. - Fondo di riserva ordinario L. 16,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 879,034,89

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

Operazioni e servizi diversi

La Banca riceve versamenti in:

Conto Corrente a Libretto all'interesse del 3 1/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto Corrente Vincolato a tassi da convenirsi, ed anche: Buoni Fratellari all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - del 3 1/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Riceve come versamento in Conto Corrente Vaghi Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Scuote effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di deconto.

Fa sovvenzioni ai Mercati.

Incassa per conto terzi Cambiali e Conto-pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori.

Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.

E' incaricata dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.

Relascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Compie o vende divise estere, emette obblighi ed assegna estere, emette telegrammi sulle principali piazze italiane, europee ed oltre mare.

Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.

Apri crediti in Conto Corrente Liberi, contro garanzie reali e fidejussioni di terzi.

idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.

Esaguisce per conto terzi Depositi Cauzionali.

Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio e 1.º Luglio, quando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza Sociale

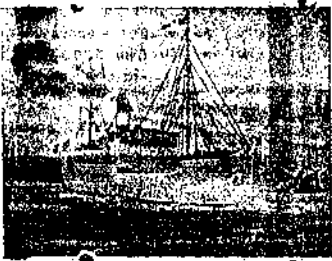
" Navigazione Generale Italiana "

(Società Anonima Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60,000,000 - Emissione e versato L. 33,000,000
Via Aquileja, N. 94

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Udine - Via Prefettura, N. 16 - Udine



Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK			per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES		
VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
LIGURIA	N.G.I.	18 dicembre	CITTA DI TORINO	La Veloce	9 dicembre
BRASILE (dop. al nuovo)	La Veloce	30	SAVOIA (doppia elica)	"	14
			REG. MARGHERITA	N. G. I.	21
			WASHINGTON	La Veloce	28

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile) il 16 dicembre 1905 partirà il vapore della Veloce Città di Napoli

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE 1.° gennaio 1906 - col piroscafo della Veloce Centro America

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).
Trattamento inoperabile - Illuminazione elettrica
Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale. TELEFONO N. 2-73
Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE il signor
PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16
Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

Estrazione 31 Dicembre 1905

Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuata il 30 giugno p. p. Restano ancora da sorteggiarsi:
8,840 premi per L. 3,139,585
a 242,808 rimborsi in ,, 5,395,650

IL PRESTITO A PREMI

a favore della
Cassa Nazionale di Previdenza
per la invalidità e vecchiaia degli operai
o della
Società "Dante Alighieri,"

è garantito da cauzione in contanti presso la Cassa Depositi e Prestiti ed è amministrato dalla Banca d'Italia.
Per questo Prestito la Banca d'Italia pagherà, per conto delle due Istituzioni, la somma di
Lire 8,535,215

1 premio da L. 125,000 -	L. 125,000
1 premio -	100,000
2 premi -	50,000 -> 100,000
1 premio -	40,000 -> 40,000
7 premi -	25,000 -> 175,000
14 premi -	20,000 -> 280,000
43 premi -	15,000 -> 645,000
40 premi -	10,000 -> 400,000
39 premi -	5,000 -> 195,000
402 premi -	1,000 -> 402,000
482 premi -	500 -> 241,000
1 premio -	325 -> 325
2 premi -	150 -> 300
2915 premi -	100 -> 291,500
2500 premi -	60 -> 149,500
30200 obblig. -	20 -> 604,000
25000 -	21 -> 525,000
30000 -	22 -> 1,770,000
38000 -	23 -> 2,024,000
10000 -	24 -> 240,000
9705 -	25 -> 242,050

240740 premi o rimborsi per L. 8,535,215

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate, con esenzione dalla tassa di bollo e di circolazione anche a prezzi superiori al costo e quindi senza alcuna perdita.

però il piano di estrazione è così favorevole che tutte indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei delegati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di previdenza. In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano della vincita e tutti i dettagli del Prestito.
Dopo ogni estrazione gli intitolati, a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.

Il pagamento delle vincite viene fatto prontamente e a norma di legge dalla Banca d'Italia.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambia-valute locali.

Estrazione 31 Dicembre 1905

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrate d'Argento ed è inoperabile per la facilità che ha di ridonare ai capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro la lucidità e forza veramente giovanile. Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Carolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franco ovunque.

Istantanea per tingere i Capelli o la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza Nitrate d'Argento - L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmanate pel Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la "fusione" delle gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccuccia.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il pacchetto.

Specifico pel Goleo atto a combattere e guarire i golei in qualunque stadio L. 1 la boccuccia.

Polvere Dentifricia Excelsior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spedizione franco. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica Modelfo del fu Scipione Taruffi di Firenze via Romana N. 27. - Istruzioni sui recipienti modalesimi. - In UDINE presso la farmacia Filippuzzi-Girolami in via del Monte.

Rubrica utile

per lettori

Ferrovie

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Portofino	da Portofino a Udine
O. 4.20 8.33	D. 4.45 7.43	O. 8.17 9.10	O. 4.50 7.38
A. 8.20 12.07	C. 5.05 10.07	D. 7.58 9.55	D. 8.28 1.00
D. 11.25 14.15	O. 10.45 15.17	O. 10.25 13.32	O. 14.39 7.09
O. 13.15 17.45	D. 14.30 17.05	D. 17.15 18.13	O. 18.39 9.45
M. 17.30 22.25	O. 18.37 32.32	O. 19.10 21.20	D. 18.29 1.25
D. 20.05 23.45	M. 23.07 8.45	da Udine a Cividale	da Cividale a Udine
		M. 9.5 9.32	M. 6.39 7.02
		M. 11.15 11.43	M. 9.45 10.10
		M. 16.44 16.25	M. 12.10 12.37
		M. 21.45 23.13	M. 17.15 17.48
		da Casarsa a Portogr.	da Portogr. a Casarsa
A. 9.25 10.05	O. 8.23 9.02	O. 14.30 15.10	O. 18.10 18.55
O. 18.37 19.20	O. 20.15 20.53	da Casarsa a Spilim.	da Spilim. a Casarsa
L. 9.15 10.05	L. 8.7 8.53	M. 14.35 15.27	M. 18.10 14.00
L. 18.40 19.30	L. 17.28 18.10	da Udine a S. Giorgio	Venezia a Trieste
M. 7.10 D. 7.59	10.00 10.38	M. 12.55 A. 13.54	17.34 19.45
M. 17.85 D. 18.57	21.20	M. 19.25 M. 20.34	21.30
M. 19.25 D. 20.34	22.45	da Trieste a Venezia	S. Giorgio a Udine
D. 6.07	8.10 8.58	D. 6.07	7.00 9.58
M. 11.50	14.30 15.38	M. 11.50	17.00 18.38
D. 17.30 D. 18.50	20.58 21.39	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 5.25 8.45	D. 8.25 7.33	O. 9.00 11.39	M. 8.55 11.08
V. 15.42 19.40	O. 12.60	D. 17.25 20.50	19.42

Tramvia a Vapore

da Udine a S.	da S. a Udine
R.A. S. T. Donato	Dante S. T. R.A.
8.15 8.40 10.00	7.20 8.35 9.00
11.20 11.40 13.00	11.10 12.25
14.50 15.15 16.35	15.55 16.10 15.80
17.35 18.00 19.20	17.30 18.45

Servizio delle corriere

Per Cividale - Recapito all'Aquila Nera, via Manin. Partenza alle ore 18.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis - Recapito idem. Partenza alle 16, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fossulico, Mortegliano, Costanza - Recapito alle 8 Stallo al Turco via F. Cavallotti - Partenza alle 8.30 ant. e alle 18, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bortolo - Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napolitano», ponte Poscolle - Arrivo alle 16, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Palmanova - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Poveletto, Faedis, Attimis - Recapito «Al Telegrafo» - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Godrigo, Medogliano - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco ore 7 - Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo da Pagnacco alle 10 ant. - Partenza da Pagnacco ore 2 - Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

Libretti di paga

per operai
Venduti presso la
Tipografia Marco Bardusco.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 4 Dicembre 1905.

BRADITA 3 1/2	105 30
3 1/4	104 50
3 1/8	72
Azioni.	
Banca d'Italia	1240 50
Ferrovie Meridionali	735
Medio-Orientale	484 00
Società Veneta	111 25
Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Portofino	507
Meridionali	353 37
Italiane 3 1/2	492
Cred. com. e prov. 3 1/2	267 25
	528 50
Cartelle.	
Fondaria Banca Italia 3 1/2	500 50
Cassa di Milano 4 1/2	500 50
Int. Ital. Roma 3 1/2	512
Idem 4 1/2	508 50
	534 50
Cambi (cheques - a vista).	
Francia (oro)	90 90
Londra (sterline)	45 18
Germania (marchi)	122 85
Austria (corone)	104 35
Pietroburgo (rubli)	254 33
Banama (pes.)	96 32
New York (dollari)	5 12
Toronto (due toron.)	22 75

NOVITA

Le più belle e le più artistiche cartoline d'ogni genere - il più ricco ed il più grande deposito di olografie, acquerelli, incisioni, litografie ecc. ecc. trovansi presso la

Cartoleria **MARCO BARDUSCO** (UDINE)

Prezzi modici

LA VERA

ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, casto e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo; pulisce il capo dalla forfora.
Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.
L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.
Chiedete il colore che vi desiderate biondo, castano o nero.
Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL PAESE - a lire 3 alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Merastorechic.



La specialità del giorno è la **PETROLINA**

A BASE DI PETROLIO INODORO
severamente profumato
per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

Domandate solo la PETROLINA

L'unica che possa veramente assicurarsi e chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.
Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo profetto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.
Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa spazzire la forfora, rende i capelli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.
Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattie qualsiasi hanno sventuratamente perduto i capelli. E anche il più bell'ornamento, perché con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.
Prezzo del flacone con istruzione lire 2.
Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annoni del giornale IL PAESE, Udine, Via Prefettura N. 8.

La Ricciolina

vera arrosticatrice inoperabile dei capelli preparata da F. RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio. - L'incenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente arrosticati restando tali per una settimana.
Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annessi arrosticatori speciali a nuovo sistema.
Si vende in bottiglia da lire 1.50 a lire 2.50
Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega - S. Salvatore 422 - Venezia.
Deposito presso il giornale IL PAESE e presso parrucchiere A. Gervasutti in Merastorechic.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

La réclame è la vita del commercio